carifermo
cassa di risparmio di fermo s.p.a.

FOGLIO INFORMATIVO – SV01

SERVIZI VARI

Aggiornamento Nr. 22 del 10 settembre 2026

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	**Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.**
Sede legale	**Via Don Ernesto Ricci, 1 – 63900 FERMO**
Capitale Sociale	**€. 39.241.087,50 i.v.**
Telefono	**0734 2861**
Telefax	**0734 286201**
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	**5102**
Codice ABI	**6150.7**
Nr. Iscrizione al Registro Imprese di Fermo, Cod.Fiscale / Partita IVA	**00112540448**
Sito Internet	**www.carifermo.it**
Indirizzo di posta elettronica	**direzione@carifermo.it**
Posta Elettronica Certificata (PEC)	**direzione.carifermo@legalmail.it**
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia**

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE / SERVIZIO

Struttura e funzione economica

In questo Foglio Informativo si ricomprendono quei servizi, residuali e/o occasionali, altrimenti non riconducibili ad altri specifici servizi previsti dalla normativa sulla Trasparenza Bancaria. In particolare, troviamo:

- Le richieste da parte della clientela di ottenere certificazioni varie, copie di documenti, copie di estratti conti, se previsti fra i servizi forniti dalla banca;
- Incassare assegni (bancari, circolari o titoli similari) a carico di altre banche italiane, nonché effetti (cambiali e titoli similari) domiciliati presso i propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane; l'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (SBF) ovvero è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- Le richieste da parte della clientela di emissione di assegni circolari. Gli assegni circolari sono emessi dalla Carifermo in rappresentanza di Intesa Sanpaolo o Istituto di Credito delle Banche Popolari Italiane (ICBPI) ai sensi dell'art. 85 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.
- Le richieste da parte della clientela di ottenere coperture assicurative per infortuni, sia sui conti correnti che sulle sovvenzioni chirografarie;
- La costituzione di deposito vincolato costituito a fronte di protesto cambiario o di assegni;
- Le richieste di blocchi e fotocopie di assegni circolari emessi;
- Il servizio di gestione monete metalliche euro;
- In generale, la possibilità di usufruire di altri servizi generici, non ricompresi fra quelli specifici riportati nei fogli informativi all'uopo predisposti, offerti dalla banca.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari); mancanza di autorizzazione a emettere assegni del traente (assegni bancari); irregolarità dell'assegno; contraffazione totale o parziale dell'assegno.

CONDIZIONI ECONOMICHE

RECUPERO SPESE PER CERTIFICAZIONI E RICHIESTE DI DOCUMENTI

DESCRIZIONE		VALORE
Rilascio assenso per cancellazione ipoteca		50,00 Euro
Certificazione di “Capacità Finanziaria” e “Referenza Bancaria”		100,00 Euro
Certificazione, su richiesta del cliente, degli interessi addebitati		11,00 Euro
Certificazione attestante il possesso di titoli in deposito		20,00 Euro
Certificazione per Revisori dei conti		110,00 Euro
Certificazioni fiscali nell’anno		0,00 Euro
Richiesta di fotocopia di documenti contabili (es. modello di prelevamento, disposizione di bonifico, richiesta A/C, etc) archiviati in filiale (a foglio, 2 facciate)		1,00 Euro
Richiesta di fotocopia di documenti contabili (es. modello di prelevamento, disposizione di bonifico, richiesta A/C, etc) archiviati presso l’Archivio Centrale (a foglio, 2 facciate)		2,50 Euro
Stampa lista dei movimenti del conto corrente, anno corrente		0 Euro
Invio Estratto Conto in formato elettronico, anno corrente		0 Euro
Richiesta copia Estratto Conto in formato cartaceo (anno corrente e anni passati)		10,00 Euro
Invio Estratto Conto anni passati in formato elettronico (a documento, indipendentemente dal numero delle pagine)		2,50 Euro
Richiesta di dichiarazione rapporti attivi, attestazione IBAN, etc. (a documento)		2,50 Euro
Produzione e spedizione del Documento di Sintesi		2,00 Euro
Richiesta fotocopia Assegni Check Truncation		10,00 Euro
Richiesta bene emissione su assegno circolare (commissione dovuta anche in caso di mancata risposta da parte della banca emittente)		20,00 Euro
Certificazione Situazione Patrimoniale per Successione	Dichiarazione di esonero dall’obbligo di presentazione della dichiarazione di successione	per singola pratica 80,00 Euro
	In presenza solo di conto corrente, deposito a risparmio, certificato di deposito	per singola pratica 80,00 Euro
	In presenza solo di conto corrente, deposito a risparmio, certificato di deposito e di passività	per singola pratica 100,00 Euro
	In presenza di dossier, fondi, gestioni patrimoniali	per singola pratica 120,00 Euro

CAMBIO ASSEGNI BANCARI ALLO SPORTELLO

DESCRIZIONE		VALORE
Commissione di Cambio Assegni tratti su Altri Istituti di Credito		0,100%
Commissione di Cambio minima per ogni Modulo richiesta operazioni		2,00 Euro
Commissione su Conto di Ritorno	Assegni Insoluti Cartacei	10,00 Euro
	Assegni Protestati e/o Richiamati	20,00 Euro
Richiesta di Benefondi (sia di iniziativa cliente sia di iniziativa banca)		Spese vive sostenute

CAMBIO ASSEGNI CIRCOLARI DI TERZI ALLO SPORTELLO

DESCRIZIONE		VALORE
Commissione di Cambio Assegni emessi su Altri Istituti di Credito		0,100%
Commissione di Cambio minima per ogni Modulo richiesta operazioni		2,00 Euro
Commissione su Conto di Ritorno	Assegni Insoluti Cartacei	10,00 Euro
	Assegni Protestati e/o Richiamati	20,00 Euro

COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO

DESCRIZIONE		VALORE
Costituzione di deposito vincolato a fronte di protesto cambiario e/o assegno.	Commissione	1,000%
	Minimo per ogni libretto di deposito	10,00 Euro
	Massimo per ogni libretto di deposito	40,00 Euro

EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI

DESCRIZIONE	VALORE
Inoltro denuncia di smarrimento, sottrazione, ecc (ogni assegno)	15,00 Euro
Rilascio fotocopia, su richiesta del cliente, di assegno circolare estinto (ogni assegno)	15,00 Euro
Bollo su contratto per operazione occasionale per cassa di importo superiore a 5.000 Euro	16,00 Euro
Imposta di bollo per rilascio assegno circolare in forma libera (Dlgs 231/2007 art. 49 comma 10)	1,50 Euro

SERVIZIO DI GESTIONE MONETE METALLICHE EURO

Il **servizio di versamento di monete metalliche euro**, riservato ai correntisti, consente al Cliente di depositare sul conto corrente una somma di denaro costituita da una consistente quantità di monete metalliche in euro (superiore a 100 pezzi).
La Banca si riserva il diritto di fornire o meno il servizio. Le monete Euro sono accolte dalla Banca salvo buon fine con riserva di verifica della Sala Conta / Cassa Centrale ed accreditate in conto corrente solo successivamente a tale verifica.

- Le monete vanno consegnale alla Filiale/Agenzia contenute in involucri (buste di sicurezza “keep safe” contraddistinte da un numero di matricola messe a disposizione dalla Banca) che ne consentono il trasporto senza rischio di rotture; le monete contenute nell’involucro possono essere anche di diversa pezzatura; non sono ammesse confezioni in rotoli sia cartacei che blister plasticati; in questi casi il Cliente deve provvedere ad aprire tali rotoli e confezionare contante come sopra descritto; in caso contrario il servizio verrà rifiutato al Cliente;
- Il versamento in conto corrente dell’importo verificato dalla Sala Conta / Cassa Centrale delle monete avviene entro e non oltre il ventesimo giorno lavorativo successivo la presa in carico delle monete da parte della Filiale/Agenzia.
- Le commissioni previste per il servizio vengono addebitate il medesimo giorno del versamento in conto corrente.

DESCRIZIONE	VALORE
Commissione per versamento monete in conto corrente	0,250% Minimo 15,00 Euro

Il **servizio di ritiro di monete metalliche euro**, a fronte di prelevamento da conto corrente o regolamento per cassa, consente al Cliente di ottenere una consistente quantità di monete (per un controvalore superiore a 100 euro), confezionate in appositi blister monotaglio.
La Banca si riserva il diritto di fornire o meno il servizio, di limitarlo ad alcuni tagli e di porre un limite al numero di monete richiedibili.

- L'operazione deve essere prenotata con un adeguato preavviso presso la filiale di riferimento, specificando l'importo o il numero di monete richieste per ciascun taglio.
- Le monete sono consegnate al Cliente alla data convenuta presso la filiale dove è stata effettuata la prenotazione.
- Le commissioni previste per il servizio vengono applicate contestualmente alla consegna delle monete.

DESCRIZIONE	VALORE
Commissione per ritiro monete	1,000% Minimo 5,00 Euro

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo scritto alla Banca consegnandolo alla filiale presso cui vengono intrattenuti i rapporti, che ne rilascerà ricevuta, oppure inviandolo mediante posta ordinaria, raccomandata A/R, posta elettronica semplice o posta elettronica certificata indirizzandolo a:

Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.
Ufficio Reclami
Via Don Ernesto Ricci, 1 – 63900 FERMO
e-mail: reclami@carifermo.it PEC: reclami@pec.carifermo.it

La Banca esaminerà la richiesta tempestivamente e risponderà comunque:

- entro 15 giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento;
- entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo se è relativo a servizi aventi ad oggetto le attività di collocamento di prodotti assicurativi;
- entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo se è relativo a prodotti e servizi bancari e finanziari e attività di investimento.

Se il reclamo risultasse fondato, la Banca lo confermerà per iscritto al Cliente; qualora la soluzione del problema segnalato dal Cliente non potesse essere immediata, o richiedesse interventi organizzativi o tecnologici, la risposta indicherà i tempi tecnici entro i quali la Banca si impegna a provvedere alla sistemazione della questione.

Nel caso in cui ritenesse, invece, di non accogliere il reclamo, la Banca risponderà comunque per iscritto esponendo le ragioni della sua decisione. Se il cliente non fosse soddisfatto dell'esito del reclamo o non avesse ricevuto risposta entro i tempi previsti, prima di ricorrere al giudice potrà rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** – se il fatto contestato riguarda operazioni o comportamenti non anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso, nel limite di 200.000 Euro se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro, senza limiti di importo in tutti gli altri casi.

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si possono consultare i siti www.arbitrobancariofinanziario.it e www.carifermo.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle Filiali della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria, anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e/o la Banca devono attivare, quale condizione di procedibilità, un procedimento di mediazione, - finalizzato al tentativo di trovare un accordo – ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it dove è disponibile in relativo Regolamento oppure
- ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposto Registro degli Organismi tenuto dal Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it.
  Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità di cui sopra.